

Arte greca

Negli otto secoli tra il X-IX secolo a. C. e la conquista dei Romani nel I secolo a. C., si riferisce alla ricchissima **produzione artistica** proveniente dalle singole **città greche**, organizzate in **stati indipendenti** sul modello della **Polis**. Comprende un ampio ventaglio di stili, tecniche, tipologie ed eccezionali livelli di qualità. E' alla base dell'arte occidentale.

Caratteri generali

Centrata sull'**Uomo** e sulla **Natura**, l'arte greca si basa su **geometria, armonia ed equilibrio**. La perfezione è resa visibile da un **canone**, un sistema ideale e razionale di rapporti proporzionali applicato in tutti i campi dell'arte, in cui la bellezza esteriore riflette una bellezza morale. Nel suo sviluppo l'arte greca passa dalla rappresentazione geometrica e simmetrica ad un sempre maggiore naturalismo, secondo il concetto di **mimési** (somiglianza alla natura).

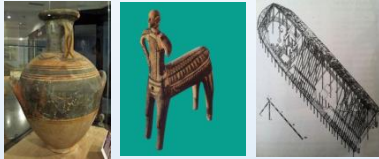
geometrie
fluide

Periodizzazione

In base alle scoperte archeologiche si distinguono diversi periodi:

Metà dell'XI- VII sec. a. C. **Periodo di formazione**

Protogeometrico



Ceramiche con decorazioni lineari. Piccole sculture votive. Templi in legno e terracotta.

Geometrico



Ceramiche con decorazioni geometriche. Sculture votive.

Templi con fondamenta in pietra.

Orientalizzante

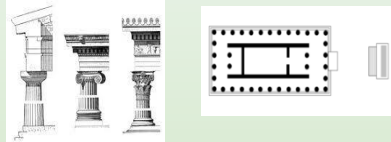


Ceramiche con influenze orientali ed egizie. Prime **statue di grandi dimensioni** (stile dedalico). **Templi** con fondamenta e colonne in pietra.

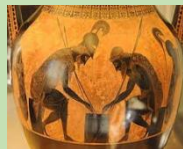
Arcaico 610-480 a. C.



Templi interamente in pietra o marmo. Definizione di tipologie, proporzioni, elementi architettonici.



Scultura monumentale in pietra e marmo nei tipi del **kuros** e della **kore**. Progressione da forme più schematiche a un maggiore naturalismo.



Ceramica a figure nere con scene tratte dal mito.

Severo 480-450 a. C.



Sculture in bronzo con fusione a cera persa. Visione più dettagliata e naturalistica dell'anatomia e delle azioni. Stile sobrio, elegante ed equilibrato. Progressione verso la mimési.



Ceramica a figure rosse. Rappresentazione degli dei ed eroi del mito.

Classico 450-323 a. C.



Sculture in marmo e bronzo. Conquista della mimési e del dinamismo. Equilibrio, serenità espressiva, senso di perfezione ideale e armonia. Scioltezza di movimenti e relazione tra masse e spazio, attenzione alle superfici e agli effetti di luce.



Ricostruzione dell'Acropoli di Atene.

Ellenistico 323-31 a. C.



Sculture con composizioni dinamiche, complesse. Effetti drammatici e realismo.



Ricchezza di dettagli, virtuosismo.



Architettura grandiosa, scenografica.